



**Seminario Nazionale per l'approfondimento degli aspetti tecnici relativi al
Deposito Nazionale e Parco Tecnologico (ex art. 27, co. 4 D.lgs. n. 31/2010 e ss.mm.ii.)**

INTERVENTO DEL PARTECIPANTE:

Stefano Delli Noci- Legambiente Puglia

26-27/10/2021

DALLA “CNAPI” ALLA “CNAI” Approfondimenti su Puglia e Basilicata

Dei 67 siti potenzialmente idonei selezionati, 4 si trovano a cavallo tra Puglia e Basilicata (BA_MT-4, BA_MT-5, TA_MT-17, TA_MT-18).

- ✓ In generale, la zona storicamente soffre per mancanza e carenza di collegamenti e mezzi di trasporto come strade, autostrade e ferrovie (da verificare quindi l'idoneità secondo il CE13).
- ✓ I siti risultano in area ad alto rischio di incendio.
- ✓ Nei 2 siti ricadenti nelle provincie di Bari e Matera (BA_MT-4 e BA_MT-5) si notano segnalazioni di UCP (Ulteriori Contesti Paesaggistici) “versanti” che, secondo il Codice del Paesaggio e le Norme Tecniche di attuazione dei PPTR devono essere salvaguardati e hanno limitate destinazioni d'uso.
- ✓ Si rileva inoltre la presenza di corpi di frana in direzione Ovest dei probabili siti, secondo segnalazione dell'Autorità di Bacino (AdB); il sito BA_MT-5, inoltre è lambito da fiumi lungo il lato Est e nel punto più alto, verso Nord, anche da una zona a vincolo idrogeologico (verifica rispetto al criterio CE4).

DALLA “CNAPI” ALLA “CNAI” Approfondimenti su Puglia e Basilicata

- ✓ il sito BA_MT-4 è lambito lungo il lato a Nord da fiumi, torrenti e corsi d’acqua iscritti nell’elenco delle acque pubbliche (da verificare idoneità secondo il criterio CE10).
- ✓ Entrambi i siti si trovano nelle vicinanze di una zona SIC e ZPS che risulta una propaggine di un’area più ampia che si raccorda con il Parco Nazionale dell’Alta Murgia (verificare rispetto al CE11), e si possono incontrare centri abitati tra i 2 e i 10 km (non idoneità rispetto al CE12).
- ✓ Anche i siti ricadenti nelle provincie di Taranto e Matera (TA_MT-17, TA_MT-18) si trovano in aree ad alto rischio d’incendio, nei pressi dell’Appia Antica e con presenza di beni naturalistici importanti. Inoltre, si possono incontrare centri abitati in un buffer tra i 2 e i 15 km (verifica rispetto al CE12).
- ✓ Sul fronte a Sud del sito TA_MT-18 si trova una zona SIC e ZPS ubicata a breve distanza dall’ampio comprensorio (da verificare interferenza rispetto al CE11).

DALLA “CNAPI” ALLA “CNAI” Approfondimenti su Puglia e Basilicata

- ✓ Nella zona di Gravina si rilevano inoltre “Vulcanelli di fango” di una certa dimensione che determinano fenomeni di fuoriuscita di fluidi e fango in superficie (da verificare l’idoneità rispetto al CE10).
- ✓ Nei dintorni dell’area si nota la presenza di importanti zone di salvaguardia di flora e fauna, di un’area SIC che lambisce un lato dell’area (verificare rispetto al CE11) e di centri abitati tra 5 e 17 km (verificare rispetto a CE12).
- ✓ Il sito interamente compreso nella provincia di Matera (MT-3), ricade in aree tutelate per legge D.lgs. 42/2004 art.142 con presenza di pozze effimere, affioramenti, pozzi, piccoli stagni; nelle vicinanze si trovano: area ZSC “Gravine di Matera”, Parco archeologico storico naturale delle Chiese rupestri del Materano, Zone di interesse archeologico (non idoneità rispetto al CE11). Inoltre, si sottolinea la presenza di habitat e specie di valore conservazionistico.

DALLA “CNAPI” ALLA “CNAI”
Approfondimenti su Puglia e Basilicata

GRAZIE PER L’ATTENZIONE